



COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Provincia di Brindisi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PRESCRIZIONI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 23 GIUGNO 2022 (CAM EDILIZIA)

Art. 1 – Premessa

Il presente appalto è soggetto all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 recante:

"Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

L'Appaltatore è tenuto a rispettare integralmente tutte le prescrizioni ambientali contenute nel presente Capitolato e nella Relazione CAM allegata al progetto esecutivo.

La mancata dimostrazione della conformità ai requisiti CAM comporta la non accettazione dei materiali e delle lavorazioni interessate.

Art. 2 – Gestione ambientale del cantiere

Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà predisporre un Piano di Gestione Ambientale del Cantiere contenente almeno:

- organizzazione delle aree operative;
- modalità di stoccaggio dei materiali;
- gestione dei rifiuti;
- misure di contenimento delle polveri;
- misure di contenimento del rumore;
- gestione delle acque meteoriche e di lavaggio;
- procedure di emergenza ambientale.

Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare gli impatti sul contesto urbano circostante.

Art. 3 – Contenimento delle emissioni di polveri

Durante le lavorazioni l'Appaltatore dovrà:

- bagnare periodicamente le superfici interessate dagli scavi;
- limitare la velocità dei mezzi di cantiere;
- coprire i materiali polverulenti trasportati;
- evitare dispersioni durante le operazioni di carico e scarico.

Eventuali depositi temporanei di materiale sciolto dovranno essere adeguatamente protetti.

Art. 4 – Contenimento dell'inquinamento acustico

Le lavorazioni dovranno essere organizzate in modo da minimizzare il disturbo alla popolazione residente.

Le macchine operatrici dovranno essere conformi alle direttive comunitarie in materia di emissioni sonore.

Qualora necessario dovranno essere adottate idonee schermature acustiche temporanee.

Art. 5 – Utilizzo sostenibile delle risorse idriche

L'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure necessarie per ridurre i consumi idrici di cantiere.

Dovranno essere evitate dispersioni e perdite dalle reti provvisorie.

Le operazioni di lavaggio dovranno essere limitate allo stretto necessario.

Art. 6 – Macchine operatrici e mezzi di cantiere

I mezzi impiegati dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di emissioni atmosferiche.

Dovrà essere privilegiato l'utilizzo di mezzi appartenenti alle classi ambientali più elevate disponibili.

Le macchine dovranno essere mantenute in perfetta efficienza manutentiva.

È vietato il mantenimento dei motori accesi durante i periodi di inattività.

Art. 7 – Gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione

L'Appaltatore dovrà predisporre un Piano di Gestione dei Rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

I rifiuti prodotti dovranno essere raccolti separatamente per categorie omogenee.

Dovrà essere privilegiato il recupero rispetto allo smaltimento.

Tutti i conferimenti dovranno essere documentati mediante formulari e registrazioni previste dalla normativa.

La Direzione Lavori potrà richiedere in qualsiasi momento la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti.

Art. 8 – Terre e rocce da scavo

Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite conformemente al D.P.R. 120/2017.

Ove tecnicamente possibile dovrà essere privilegiato il riutilizzo in sito.

L'eventuale conferimento esterno dovrà essere adeguatamente documentato.

Art. 9 – Materiali da costruzione

Tutti i materiali impiegati nell'opera dovranno essere conformi ai requisiti ambientali previsti dal D.M. 23 giugno 2022.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione Lavori, prima della posa in opera, tutta la documentazione comprovante la conformità CAM dei materiali.

Potranno essere richiesti:

- Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD);
- certificazioni ambientali di prodotto;
- marcature CE;
- dichiarazioni del produttore;
- certificazioni di contenuto di materiale riciclato;
- rapporti di prova e certificazioni di laboratorio.

Art. 10 – Calcestruzzi

I conglomerati cementizi dovranno essere prodotti secondo criteri di sostenibilità ambientale.

Ove disponibile sul mercato locale dovrà essere privilegiato l'utilizzo di componenti provenienti da recupero e riciclo compatibilmente con le prestazioni richieste dal progetto strutturale.

Art. 11 – Acciai

Gli acciai utilizzati nelle strutture, nelle carpenterie metalliche e nelle opere accessorie dovranno provenire da produttori in possesso delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà fornire documentazione attestante l'origine e la conformità ambientale del materiale.

Art. 12 – Conglomerati bituminosi

I conglomerati bituminosi destinati alle aree carrabili e ai parcheggi dovranno privilegiare l'impiego di materiali derivanti dal recupero delle pavimentazioni esistenti, compatibilmente con le prescrizioni prestazionali previste dal progetto.

Art. 13 – Materiali plastici

I materiali plastici impiegati nelle reti tecnologiche, nelle canalizzazioni e negli elementi di arredo dovranno essere riciclabili e conformi ai requisiti previsti dalla normativa ambientale vigente.

Art. 14 – Legname e prodotti derivati dal legno

Qualora utilizzati, i prodotti legnosi dovranno provenire da foreste gestite in modo sostenibile.

Dovranno essere fornite certificazioni FSC, PEFC o equivalenti.

Art. 15 – Impianto di illuminazione pubblica

Gli apparecchi illuminanti dovranno essere a tecnologia LED ad alta efficienza energetica.

Dovranno garantire:

- ridotti consumi energetici;
- elevata durata utile;
- limitazione dell'inquinamento luminoso;
- ridotti costi manutentivi.

Art. 16 – Impianto fotovoltaico

Le strutture dei parcheggi dovranno essere predisposte per l'installazione di pannelli fotovoltaici.

I componenti impiantistici dovranno essere conformi alle norme tecniche vigenti e corredati delle certificazioni previste dalla normativa nazionale ed europea.

Art. 17 – Opere a verde

Le specie vegetali dovranno appartenere preferibilmente alla flora autoctona mediterranea e risultare compatibili con le condizioni pedoclimatiche locali.

Saranno privilegiate essenze:

- resistenti alla siccità;
- a basso fabbisogno irriguo;
- ad elevata capacità di adattamento;
- caratterizzate da ridotte esigenze manutentive.

È vietato l'impiego di specie invasive.

L'Appaltatore dovrà garantire l'attecchimento delle essenze vegetali per il periodo previsto dal contratto.

Art. 18 – Tutela della vegetazione esistente

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per proteggere le alberature eventualmente presenti e da conservare.

Sono vietati danneggiamenti agli apparati radicali, ai tronchi e alle chiome.

Art. 19 – Accessibilità universale

Tutte le opere dovranno essere realizzate garantendo la piena accessibilità alle persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale.

Le quote, le pendenze, le larghezze e le caratteristiche dei percorsi dovranno rispettare le prescrizioni progettuali e normative vigenti.

Art. 20 – Verifiche e controlli

La Direzione Lavori procederà alla verifica della conformità CAM dei materiali e delle lavorazioni.

La documentazione dovrà essere consegnata prima dell'impiego dei materiali.

La mancata produzione delle certificazioni richieste comporterà la non accettazione della fornitura.

L'Appaltatore sarà tenuto alla sostituzione dei materiali non conformi senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Art. 21 – Documentazione finale CAM

Al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare un Fascicolo di Conformità CAM contenente:

- elenco dei materiali impiegati;
- certificazioni ambientali;
- dichiarazioni di conformità;
- documentazione relativa ai rifiuti prodotti;
- documentazione relativa al recupero dei materiali;
- documentazione fotografica delle opere realizzate;
- attestazione finale di conformità ai CAM.

La documentazione costituirà requisito necessario ai fini dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione o del Collaudo.

Firmato

Ing. Pietro Pellegrino

Geom. Pancrazio Scarpello